



**INDUSTRIE TECNOCHIMICHE S.A.S.**

## SCHEMA DI SICUREZZA

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

**Prodotto:** PASTA FRESCA IN BUSTINE A BASE DI BROMADIOLONE  
Reg. Bromratclor

**Codice prodotto :** 020108R

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

**Uso:** Rodenticida pronto all'uso (prodotto biocida-PT14)

#### 1.3 Resp. immissione in commercio : Mida Industrie Tecnochimiche S.a.s.

Via Collamarini 5/5, Bologna  
Tel. 051-533332 - 051-6013971  
Fax. 051-6022861  
[www.midait.it](http://www.midait.it), [info@midait.it](mailto:info@midait.it)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza :

Centro antiveleni Ospedale Niguarda (Milano) +39 02-66101029

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 - **Classificazione della sostanza o della miscela**

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

- Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE Prodotto non pericoloso.

- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

- Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, ma è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

#### 2.2 - **Elementi dell'etichetta**

- Classificazione secondo le direttive CEE:

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Conformemente alle direttive CEE il prodotto non è soggetto all'obbligo di codifica.

- Consigli di prudenza (frasi S):

1/2 Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

24 Evitare il contatto con la pelle.

37 Usare guanti adatti.

46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

- Classificazione specifica di determinati preparati:

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente attenersi alle istruzioni d'uso.

– Ulteriori dati:

Prodotto Biocida PT 14 (Rodenticidi) - Autorizzazione n° IT/2014/00220/MRA del Ministero della Salute Titolare

## AVVERTENZE

Conservare il contenitore ben chiuso e in luogo fresco e ben ventilato. Il prodotto non può essere utilizzato in aree accessibili a bambini, animali da compagnia e animali non bersaglio. I contenitori devono essere posizionati in modo sicuro, al fine di minimizzare il rischio di manomissione e di ingestione accidentale dell'esca da parte di bambini o di animali non bersaglio. Accertarsi sempre che i contenitori siano fissati in maniera adeguata e che le esche non possano essere trascinate via dai roditori. Lavare le mani e il viso dopo l'applicazione e l'uso del prodotto, e prima di mangiare, bere o fumare. Non utilizzare il prodotto come tracciante.

Evitare i trattamenti in presenza di alimenti o mangimi non protetti, o in aree in cui utensili da cucina o superfici di lavorazione degli alimenti possono entrare in contatto con il prodotto o esserne contaminati. Non utilizzare in agricoltura. In caso di contaminazione lavare accuratamente le mani con sapone e acqua abbondante. In caso di sospetta ingestione consultare un Centro Antiveneni.

Segnalare adeguatamente la zona interessata dal trattamento indicando il rischio di avvelenamento e le misure di primo soccorso.

Sostituire settimanalmente le esche nei contenitori, se necessario. Rimuovere prima possibile gli animali morti e smaltirli secondo le norme previste. Utilizzare guanti adatti durante la manipolazione degli animali morti. In ogni caso le carcasse non devono essere gettate nei rifiuti o nelle discariche. Il prodotto non è destinato ad un uso permanente, organizzare trattamenti che durino al massimo 5 settimane. Alla fine del trattamento togliere i contenitori e smaltire le esche rimaste secondo le norme vigenti. Non riutilizzare la confezione vuota e non disperderla nell'ambiente ma smaltirla in conformità alle norme vigenti. Leggere sempre l'etichetta prima dell'uso e seguire le istruzioni fornite.

Leggere attentamente la scheda di sicurezza.

### 2.3 - Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

### 3.1 - Caratteristiche chimiche: Miscela

- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

Nessuna

CAS: 28772-56-7

EINECS: 249-205-9

bromadiolone

T+ R26/27/28; T R48/23/24/25; N R50/53

Acute Tox. 1, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 1, H330; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410

0,005%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 - Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

- Ingestione:

Sottoporre a cure mediche.

Mostrare il contenitore, l'etichetta o la scheda di sicurezza del prodotto.

- Indicazioni per il medico:

MECCANISMO D'AZIONE: la sostanza attiva contenuta nel prodotto è un competitore antagonista della Vitamina K e riduce la sintesi epatica dei fattori K-dipendenti.

**4.2 SINTOMI:** a seguito di ingestione di quantità rilevanti di prodotto in grado di provocare un'inibizione massiva della Vitamina K possono manifestarsi emorragie cutanee, della mucosa e a livello di organi e parenchimi.

**TERAPIA:** in caso di ingestione di quantità rilevanti di prodotto, provocare il vomito, effettuare lavanda gastrica o somministrare carbone attivo. L'attività protrombinica va monitorata subito dopo l'ingestione e nei giorni successivi. Se l'attività protrombinica risulta ridotta somministrare vitamina K. Concordare il protocollo terapeutico con un Centro Antiveleni.

Controindicazioni: anticoagulanti.

- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

**4.3 - Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Antidoto: Vitamina K.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 - Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.

**5.3 - Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

**6.1 - Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Non necessario.

**6.2 - Precauzioni ambientali:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

**6.3 - Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere con mezzi meccanici.

- Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- MANIPOLAZIONE

**7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura** Usare guanti adatti.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**7.2 - STOCCAGGIO**

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Conservare il contenitore ben chiuso e in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

- Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**8.1 - Parametri di controllo**

– Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- Controlli dell'esposizione

## 8.2 - MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Conservare il contenitore ben chiuso e in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

- Maschera protettiva: Non necessaria.

- Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi: Non necessari.

## 9. CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

### 9.1 - INDICAZIONI GENERALI

- Aspetto:

Forma: Solido

Odore: Caratteristico

- Soglia olfattiva: Non definito.

- valori di pH: 8,19 (1% aqu. sol. CIPAC MT75.3)

- CAMBIAMENTO DI STATO

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non applicabile.

Temperatura di ebollizione/ambito di

ebollizione: Non applicabile.

- Punto di infiammabilità: Non infiammabile

- Infiammabilità (solido, gassoso): Prodotto non infiammabile.

- Temperatura di accensione:

Temperatura di decomposizione: Non definito.

- Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

- Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

- Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

- Tensione di vapore: Non applicabile.

- Densità/Peso specifico: Non determinata.

- Densità relativa a 20 °C 1,210 g/mL (CIPAC MT 33)

- Densità del vapore Non applicabile.

- Velocità di evaporazione Non applicabile.

- Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Insolubile.

- Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.

- Viscosità:

Dinamica: Non applicabile.

Cinematica: Non applicabile.

- Tenore del solvente:

Solventi organici: 0,3 %

**9.2 - Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

### 10.2 Stabilità chimica

- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 - Informazioni sugli effetti tossicologici

- TOSSICITA' ACUTA

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

28772-56-7 bromadiolone

Orale LD50 1,125 mg/kg (rat)

Cutaneo LD50 1,71 mg/kg (rabbit)

Per inalazione LC50/4h 0,00043 mg/l (rat)

## 12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

### 12.1 - Tossicità

- Tossicità acquatica:

28772-56-7 bromadiolone

LC50/96h 3,0 mg/l (bluegill sunfish)

1,4 mg/l (rainbow trout)

**12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

- Comportamento in compartimenti ecologici:

**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

- EFFETTI TOSSICI PER L'AMBIENTE

- Ulteriori indicazioni:

28772-56-7 bromadiolone

Orale LD50 138 mg/kg (bobwhite quail)

LC50 >1000 mg/kg (worm)

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.

- vPvB: Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

## 13. INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

- Imballaggi non puliti:

- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### **14.1 Numero ONU**

- ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile
- Nome di spedizione dell'ONU
- ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile
- Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR, ADN, IMDG, IATA
- Classe Non applicabile
- Gruppo di imballaggio
- ADR, IMDG, IATA Non applicabile
- Pericoli per l'ambiente:
- Marine pollutant: No
  - Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.
  - Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.
  - UN "Model Regulation":

### **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLATORIE**

#### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per un corretto impiego del prodotto attenersi alle indicazioni riportate in etichetta.

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe quota in %

NC 0,3

### **16. ALTRE INFORMAZIONI**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R26/27/28 Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R48/23/24/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

Acute Tox. 1: Acute toxicity, Hazard Category 1

STOT RE 1: Specific target organ toxicity - Repeated exposure, Hazard Category 1

Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1

Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1

- Fonti

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
4. Direttiva 2006/8/CE
5. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
6. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche